



MANUALE D'USO e MANUTENZIONE
VERS. 07.25

cleanFAP modello 550

Stazione per la pulizia dei filtri antiparticolato



INDICE

1. Introduzione	3
1.1 Avvertenze	3
1.2 Norme di sicurezza.....	3
2. Panoramica.....	4
2.1 Panoramica del macchinario	4
3. Dotazione	5
3.1 Dotazione di serie versione 550	5
4. Utilizzo	6
4.1 Preparazione all'uso software	6
4.2 Preparazione all'uso hardware	6
5. Attivazione software e garanzia CLEANFAP	7
5.1 Attivazione della stazione di pulizia filtri antiparticolato CLEANFAP	7
6. Funzionamento del programma.....	8
6.1 Descrizione sintetica del software.....	8
6.2 Descrizione analitica del funzionamento FAP/DPF.....	8
7. Schede di lavorazione	21
8. Messaggi di errore	23
8.1 Blocco del macchinario a seguito di errore di pressione.....	23
8.2 Blocco del macchinario a seguito di errore di temperatura.....	23
9. Menu settaggi.....	24
9.1 Schermata menu settaggi	24
9.2 Settaggi info.....	24
9.3 Settaggi svuotamento serbatoio.....	24
9.4 Settaggi riscaldamento acqua	26
9.5 Settaggi Setup.....	26
10. Smaltimento rifiuti	27
10.1 Smaltimento liquido di lavaggio cleanFAP	27
10.2 Smaltimento filtri in corda.....	27
11. Dati tecnici	28
12. Dichiarazione di conformità CE.....	29

1. Introduzione

1.1 Avvertenze

Questo manuale ha lo scopo di aiutarvi ad utilizzare al meglio le nostre stazioni per pulizia dei filtri antiparticolato e per tutelare la Vostra sicurezza.

Si consiglia di leggere con attenzione le istruzioni per l'uso e rispettare rigorosamente le indicazioni contenute.

Decliniamo ogni responsabilità per l'uso improprio delle apparecchiature e qualsiasi manomissione ne fa decadere la garanzia.

Non posizionare mai la stazione verticalmente per prevenire eventuali fuoruscite di acqua o detergente.



1.2 Norme di sicurezza

Le nostre stazioni sono costruite per essere utilizzate da professionisti adeguatamente preparati per l'uso, e dopo aver letto le seguenti norme di sicurezza e istruzioni:

- Usare guanti ed occhiali di protezione;
- Non fumare durante l'uso del macchinario;
- Non usare in prossimità di fiamme libere e fonti di calore;
- Non usare in ambienti umidi e bagnati;
- Usare in ambienti ben ventilati;
- Utilizzare solamente ricambi ed accessori originali;
- Non riempire il serbatoio di stoccaggio oltre il livello indicato dall'indicatore laterale;
- Prima del collegamento all'impianto assicurarsi che i raccordi siano ben saldi;
- Usare la stazione solo con detergenti originali forniti da 0039automotive;
- Durante l'operazione di manutenzione scollegare la stazione dall'impianto elettrico;
- Far eseguire la manutenzione a personale specializzato ed autorizzato.



IL PRESENTE MACCHINARIO È STATO PROGETTATO E COSTRUITO PER LA PULIZIA DEI FILTRI ANTIPARTICOLATO (DPF) INSTALLATI SU VEICOLI QUALI AUTOMOBILI, VEICOLI COMMERCIALI LEGGERI E PICCOLE IMBARCAZIONI. OGNI ALTRO UTILIZZO È SEVERAMENTE VIETATO.



NON UTILIZZARE LIQUIDI O ADDITIVI CHE NON SONO SUL NOSTRO CATALOGO ACCESSORI. IL NON RISPETTO DI QUESTE NORME FA DECADERE LA GARANZIA.

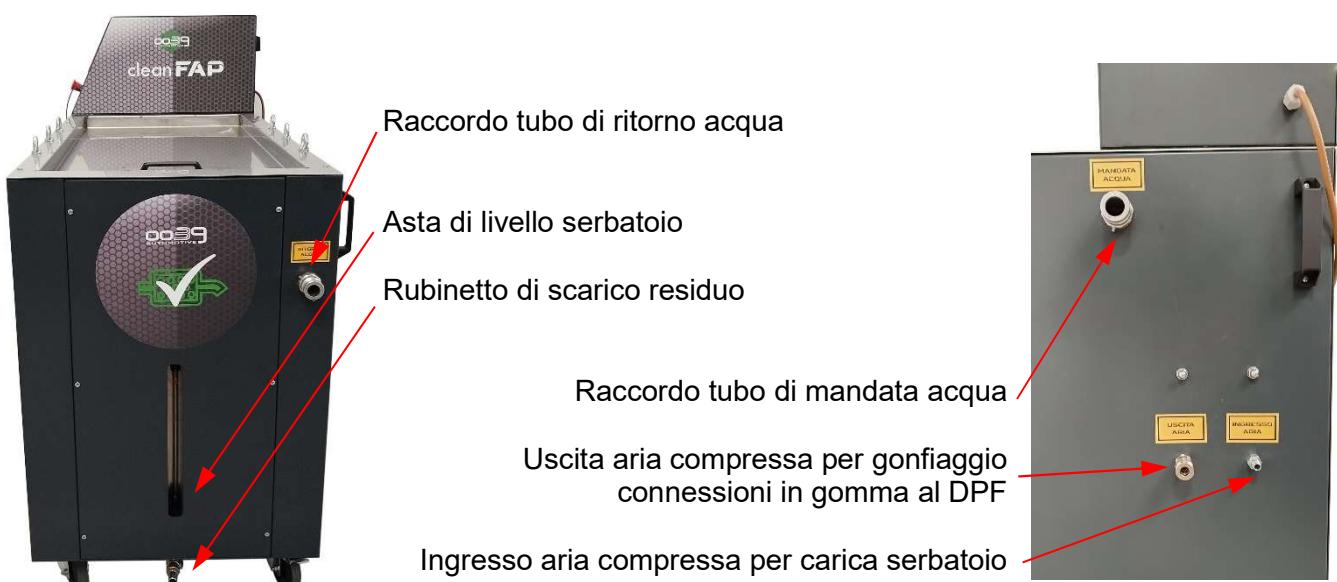
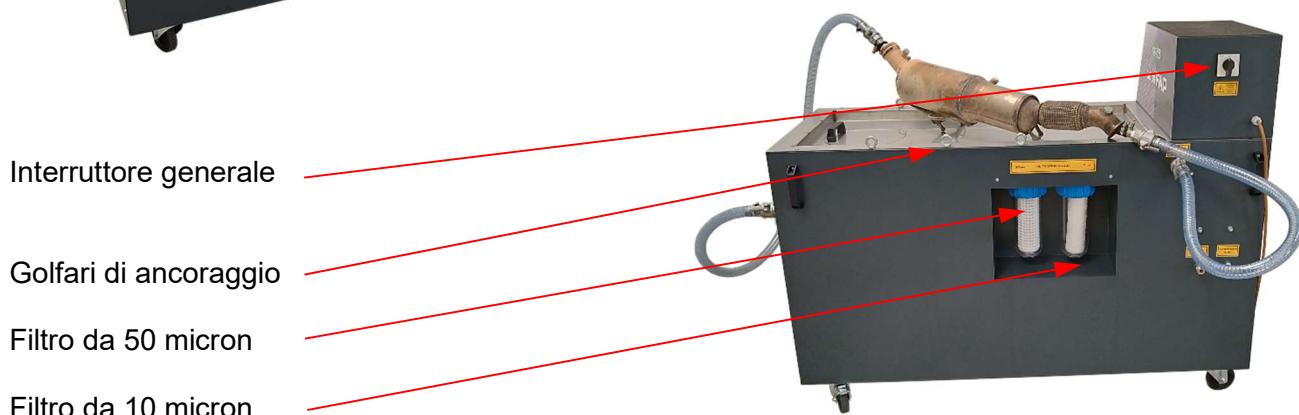
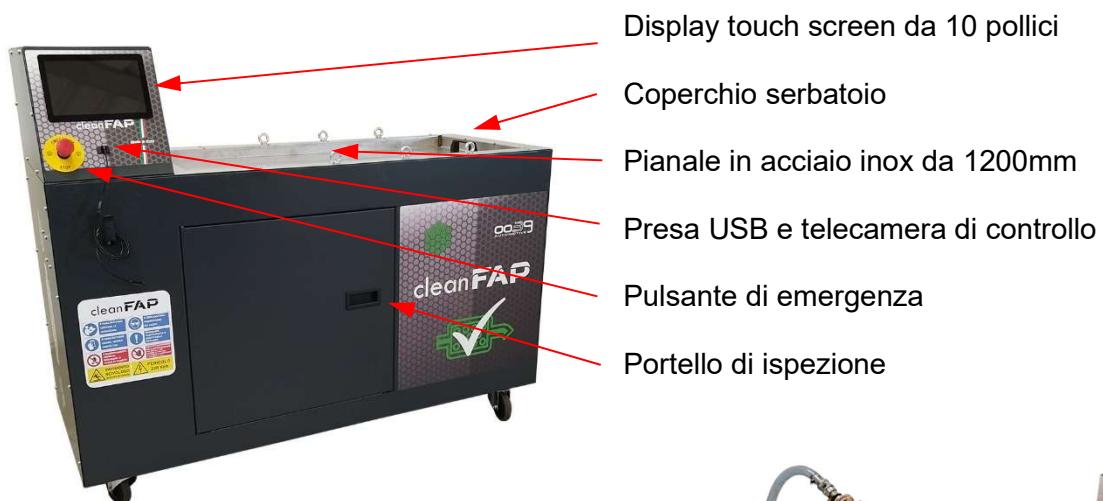


NON FANNO PARTE DELLA GARANZIA I DANNI CAUSATI DA USO IMPROPRI DELLA STAZIONE, I MATERIALI DI CONSUMO COME GUARNIZIONE DEI TUBI E DEI RACCORDI, FUSIBILI, MANOMETRI E I DANNI CAUSATI DAL TRASPORTO DELLA STAZIONE DI PULIZIA.

2. Panoramica

2.1 Panoramica del macchinario

Misure generali: 1510mm larghezza / 600mm profondità / 1230mm altezza



3. Dotazione

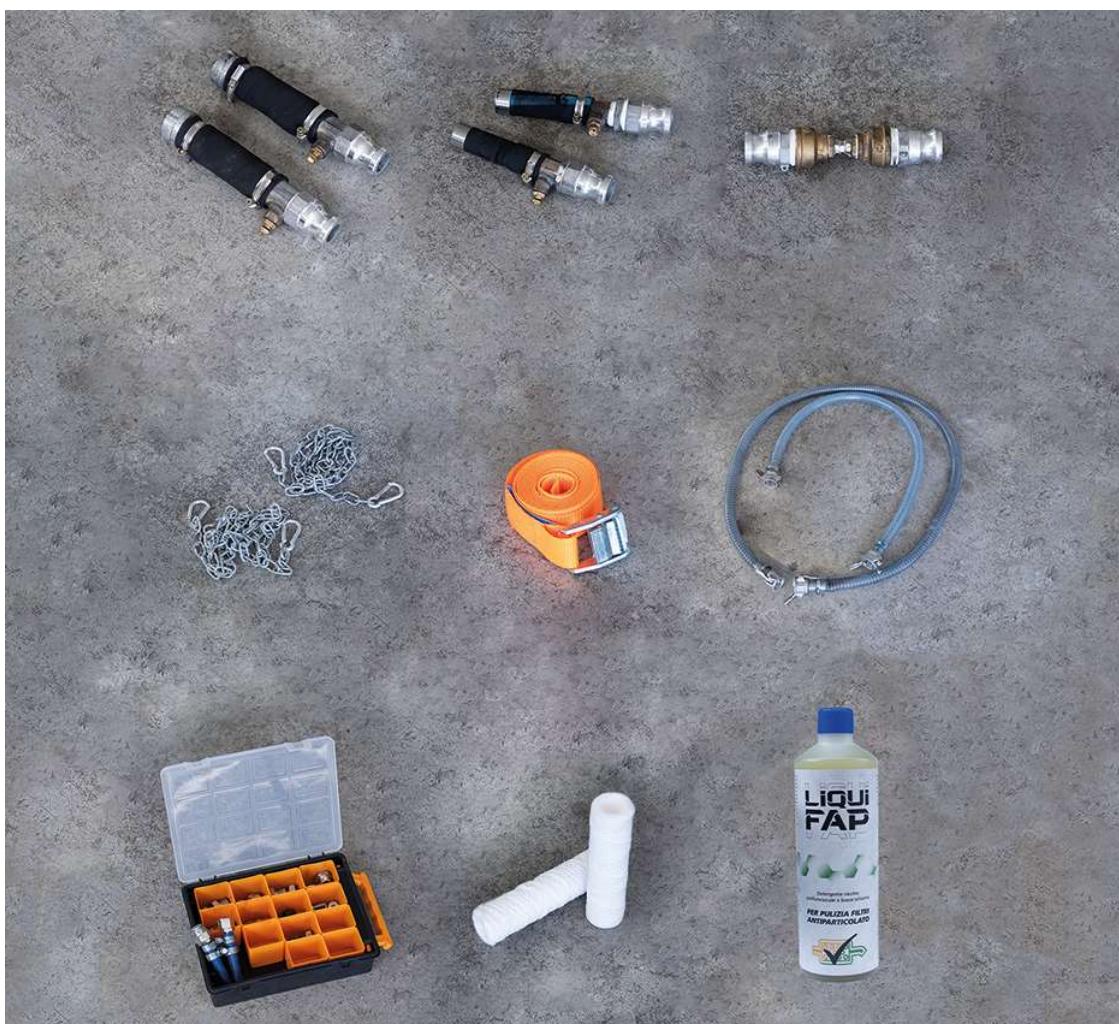
3.1 Dotazione di serie versione 550

La dotazione di serie è sempre completa ed al top della qualità:

- n. 1 coppia raccordi medi
- n. 1 coppia raccordi piccoli
- n. 1 raccordo di regolazione pressioni

- n. 2 catene di sicurezza
- n. 1 cinghia di sicurezza
- n. 1 tubo mandata lunghezza 1500mm
- n. 1 tubo ritorno lunghezza 1500mm

- n. 1 kit tappi per chiusura fori DPF
- n. 3 filtri in corda da 10 micron
- n. 3 filtri in corda da 50 micron
- n. 1 flacone 1 LT detergente LIQUIFAP
- n. 2 flange di chiusura



4. Utilizzo

4.1 Preparazione all'uso software

- ✓ Collegare il cavo di alimentazione alla rete (220V AC monofase) ed accendere la stazione di pulizia tramite l'interruttore generale posto sul retro della torretta di comando.
- ✓ Una volta avviato il sistema operativo, interagire con il display touch ed aprire le funzioni di rete (disponibili in alto a destra tramite icona riconoscibile).
- ✓ Configurare la connessione della stazione di pulizia CLEANFAP alla rete wi-fi locale per permettere l'eventuale download di aggiornamenti software gratuiti e per avviare l'attivazione del macchinario.
- ✓ Per stampare una copia cartacea del report di pulizia è necessario configurare una stampante locale connessa alla rete internet. Sul display, la si può ricercare tramite il menu di ricerca digitando "STAMPANTI".

4.2 Preparazione all'uso hardware

- ✓ Se presenti liquidi nel serbatoio provvedere allo svuotamento tramite apposito rubinetto.
- ✓ Controllare che il rubinetto di scarico del serbatoio sia **CHIUSO**.
- ✓ Controllare che la ruota abbia il freno di stazionamento inserito.
- ✓ Riempire con acqua il serbatoio fino alla quantità indicata dall'asta di livello, circa 80 litri.
- ✓ Inserire nel serbatoio una bottiglia di detergente LIQUIFAP.
- ✓ Assicurarsi che siano presenti e ben collegati i filtri da 50 micron e da 10 micron e alloggiati nei corretti contenitori.
- ✓ Collegare all'impianto dell'aria compressa la stazione CLEANFAP mediante raccordi rapidi.

5. Attivazione software e garanzia CLEANFAP

5.1 Attivazione della stazione di pulizia filtri antiparticolato CLEANFAP

Una volta collegata alla rete elettrica e accesa la stazione, in automatico verrà avviato il tablet da 10" ed il software di controllo macchina. Sul display apparirà quanto segue:



Oltre al pulsante ESCI, l'unica funzione disponibile all'interazione è l'icona "ATTIVAZIONE", posta in alto a destra del display. Premere su di essa.

RAGIONE SOCIALE							
INDIRIZZO							
CITTÀ							
TELEFONO							
MAIL							
PARTITA IVA							
SDI							
RIVENDITORE							

Q W E R T Y U I P ← . 7 8 9
A S D F G H J K L ! @ 4 5 6
Z X C V B N M O / 0 1 2 3
SPACE

RITORNO CONFERMA

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DLGS 196 DEL 30 GIUGNO 2003 E DEGLI ART. 3-11 GDPR

Compilare obbligatoriamente tutti i campi richiesti con i dati dell'azienda utilizzatrice, autorizzare al trattamento dati (flag in basso a sinistra) e premere su conferma.

Prima di utilizzare la stazione CLEANFAP sarà necessario uscire dal software premendo il pulsante ESCI in alto a sinistra nella schermata principale. Poi, premendo in alto a destra l'icona standard del tablet, procedere al riavvio del sistema operativo. Una volta riavviato si aprirà automaticamente il programma di funzionamento di CLEANFAP e sarà possibile utilizzare il macchinario in tutte le sue funzioni.

Avendo precedentemente collegato CLEANFAP alla rete wi-fi locale, il software provvederà all'invio del modulo appena compilato attivando di fatto la stazione di pulizia e la garanzia prodotto.

6. Funzionamento del programma

6.1 Descrizione sintetica del software

Una volta attivata la stazione di pulizia CLEANFAP saranno navigabili tutte le funzioni del software:



ICONA ESCI: porterà l'utente sul desktop, fuori dall'applicazione.

ICONA VIDEOCAMERA: attivazione videocamera di controllo.

ICONA IMMISSIONE ARIA: attivazione ciclo aria compressa per asciugatura o svuotamento.

ICONA FAP/DPF: attivazione del software di lavaggio filtri antiparticolato, dove l'operatore sarà guidato in ogni fase della lavorazione.

ICONA INTERCOOLER: attivazione del software di lavaggio intercooler, dove l'operatore sarà guidato in ogni fase della lavorazione.

ICONA SETTAGGI: apre il menù di controllo del macchinario con le funzioni di servizio.

6.2 Descrizione analitica del funzionamento FAP/DPF

Dopo aver premuto sull'icona FAP/DPF sul display apparirà la schermata di inserimento dei dati relativi alla lavorazione.

This screenshot shows the data entry screen for the FAP/DPF function. At the top, there is a vertical list of fields: KM, TARGA, MARCA, MODELLO, CILINDRATA, and OPERATORE, each with an empty input field. Below this is a numeric keypad with letters overprinted on the keys (QWERTY layout). The number 1 is highlighted in yellow. At the bottom of the keypad is a blue 'SPACE' key. At the very bottom of the screen are two buttons: 'RITORNO' on the left and 'CONFERMA' on the right.

FASE 1 →

Una volta compilato almeno il campo TARGA, sarà possibile premere CONFERMA.

L'unico campo obbligatorio è la TARGA in quanto il software implementa un database consultabile salvando la lavorazione tramite il parametro del numero di targa. Tuttavia, non è obbligatorio inserire una combinazione AA00AA, pertanto è possibile usare questo campo come "parola chiave" qualora non si conosca la targa del veicolo del DPF da trattare.

ATTENZIONE

Si informa che il parametro relativo alla cilindrata del veicolo ha come scopo quello di impostare il tempo del trattamento e di preregolare la pressione della pompa dell'acqua. Pertanto, qualora in possesso, si consiglia di inserire sempre questo paramento.

Dopo aver premuto conferma si aprirà la finestra di impostazione dei PARAMETRI DI TRATTAMENTO. La schermata mostra i parametri di lavaggio e permette all'operatore di intervenire sulla durata consigliata della pulizia (Il software indica una durata di trattamento in funzione della cilindrata inserita precedentemente, aumentare la durata del trattamento non è mai una scelta sbagliata.) sul riscaldamento dell'acqua, sull'attivazione dell'inversione delle tubazioni e sul preriscaldamento dell'acqua.

FASE 2 →



RISCALDAMENTO: il lavaggio inizierà con l'acqua a temperatura ambiente per scaldarsi gradualmente durante la lavorazione fino ad arrivare ad una temperatura di circa 45 gradi, in quanto il lavaggio ad acqua calda è più efficace di un lavaggio ad acqua fredda. **Si consiglia di lasciare l'opzione attiva.**

PRERISCALDAMENTO: **Si consiglia di tenere attiva questa opzione solamente durante il periodo invernale** poiché aumenta la durata della lavorazione. Il preriscaldamento, infatti, è consigliato quando l'acqua contenuta nel serbatoio è esposta a rigide temperature che influenzerebbero negativamente l'efficacia della pulizia sul DPF. Se ad inizio lavaggio l'acqua è troppo fredda, il riscaldamento del liquido durante la pulizia del filtro può non raggiungere le temperature ottimali di esercizio.

INVERSIONE TUBAZIONI: Si consiglia di tenere il flag attivo.

APPROFONDIMENTO → Il lavaggio del FAP/DPF senza l'inversione delle tubazioni prevede l'intera durata del lavaggio con il flusso dell'acqua in una sola direzione. L'inversione delle tubazioni prevede la suddivisione del lavaggio in tre fasi di ugual durata:

- Flusso contrario del liquido rispetto ai gas
- Flusso corretto del liquido rispetto ai gas
- Flusso contrario del liquido rispetto ai gas

dove l'operatore è chiamato per due volte (pochi secondi di lavoro) ad invertire le tubazioni durante il lavaggio.

Selezionare l'inversione delle tubazioni durante la pulizia aumenta considerevolmente l'efficacia del trattamento.

Una volta verificati i parametri premere su CONFERMA.



Il software di CLEANFAP ricorda agli operatori di indossare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla norma vigente, quali:

- Scarpe antinfortunistica;
- Guanti protettivi;
- Maschera o occhiali per protezione degli occhi;

Una volta indossati i DPI premere su conferma.

Nella parte frontale del macchianario sono esposte a vista le raccomandazioni sulla sicurezza durante l'utilizzo della stazione di pulizia.





A questo punto inserire la tubazione trasparente di mandata e fissare il raccordo alla macchina. Inserire la tubazione trasparente di ritorno e fissare il raccordo alla macchina. Collegare a formare un ciclo chiuso tra di loro il tubo di mandata e il tubo di ritorno mediante il raccordo di REGOLAZIONE DELLE PRESSIONI in dotazione.

Raccordo regolazione pressioni



Una volta eseguito quanto scritto precedentemente, premere CONFERMA.

FASE 5 →



La stazione di pulizia avvierà la pompa dell'acqua ed il ciclo del liquido nelle tubazioni.

Aprire lo sportello di ispezione frontale e, tramite movimenti leggeri sulla manopola, regolare la pressione della pompa basandosi su ciò che compare sul display.



Quando la corretta pressione di utilizzo verrà raggiunta, il tachimetro sul display cambierà colore da rosso a verde. A questo punto sarà possibile premere su CONFERMA.

NOTA BENE

La taratura della pompa è un'operazione da svolgersi ad ogni utilizzo del macchinario ad eccezione che vengano avviate lavorazioni consecutive su DPF montati su veicoli di medesima cilindrata.

Potrebbe accadere che al primo utilizzo del macchinario la pompa non riesca a pescare acqua. Questo a causa di una probabile sacca d'aria presente all'interno dell'impianto. Sarà necessario svitare leggermente (un quarto di giro) la vite a brugola posta nella parte superiore della pompa.

Dopo la fase 5 di taratura delle pressioni il software passerà o al preriscaldamento dell'acqua (Fase 6A → se precedentemente si è flaggata questa opzione) o all'asciugatura tubi (Fase 6B), ovvero a far defluire nel serbatoio l'acqua rimasta all'interno delle tubazioni mediante l'aria compressa presente nel serbatoio interno della stazione di pulizia.

FASE 6A →



FASE 6B →

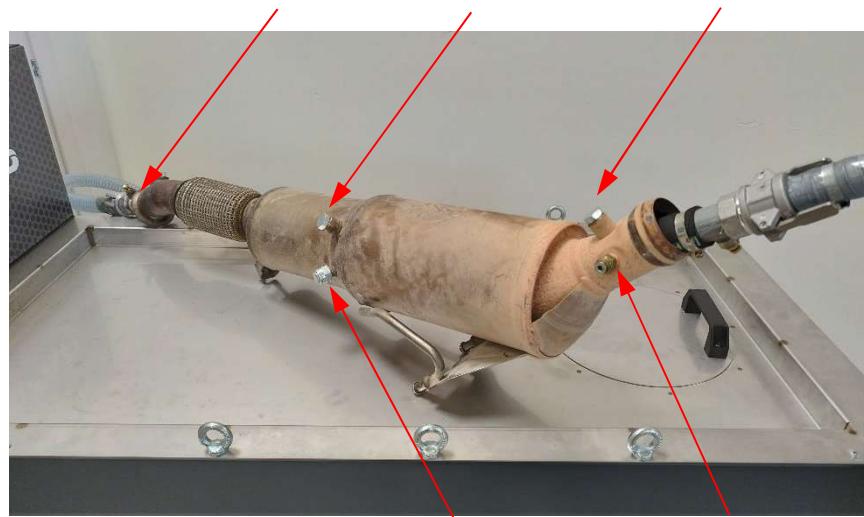
Una volta terminata la fase di asciugatura delle tubazioni il software passa automaticamente alla fase successiva dove sarà richiesto l'intervento dell'operatore.

FASE 7 →

L'operatore è invitato al posizionamento del filtro antiparticolato sul pianale in acciaio inox di CLEANFAP

FASE 8 →

NOTA BENE: prima di iniziare la fase di lavaggio è necessario provvedere alla rimozione di ogni eventuale sensore o componente aggiuntivo esterno presente nel DPF ed alla chiusura di tutti i fori mediante il kit tappi in dotazione (esempio nella foto). Questo previene eventuali rotture indesiderate e fuoriuscite di liquido durante la pulizia del filtro antiparticolato.



FASE 9 →



In alto a destra si aprirà la finestra dell'endoscopio di ispezione che sarà possibile ingrandire a tutto schermo facendo sopra di essa un doppio "tap" con il dito. La stessa operazione serve per rimpicciolire la finestra e riportarla in alto a destra.

L'utilizzo dell'endoscopio permette di verificare lo stato del filtro prima del trattamento e valutare il grado di occlusione. Inoltre, è possibile rilevare eventuali danni interni che renderebbero superfluo il lavaggio (ad esempio, la maglia metallica interna rotta o collassata)

Per scattare una foto del filtro prima del trattamento che sarà allegata al report di fine lavorazione, rimpicciolire la finestra e premere su SCATTA FOTO una volta trovata l'inquadratura desiderata. Nel caso in cui la foto scattata non sia ottimale (riproposta nel riquadro in alto a sinistra), sarà possibile eliminarla per farne un'altra.

NOTA BENE: Per far comparire nel report la foto prima del lavaggio sarà necessario scattare anche la foto di fine lavaggio. Non è possibile infatti allegare al report solo 1 delle due foto. Nel caso di scatto della foto solamente o prima o dopo la lavorazione, nessuna foto sarà riportata nel report.

A questo punto l'operatore è invitato ad ancorare il FAP/DPF ai golfari di sicurezza, per prevenire eventuali cadute durante il trattamento principalmente dovute al rigonfiamento delle tubazioni in seguito al passaggio dei liquidi in pressione.

Dopo aver messo in sicurezza il DPF e scattato la foto di pre-trattamento, premere su CONFERMA.



ATTENZIONE
Uscita gas = mandata acqua
Ingresso gas = ritorno acqua

Mediante le piastre in alluminio o i raccordi ricoperti di gomma espandibile in dotazione, collegare il tubo di mandata e il tubo di ritorno al DPF avendo cura di verificare l'aggancio dei raccordi. Nel caso di utilizzo dei tubi in gomma verificare che siano ben inseriti all'interno del tubo di scarico e porre attenzione alla fase di gonfiaggio.

NOTA BENE: i tubi espandibili in gomma vanno ancorati al DPF tramite le catene di sicurezza in dotazione, al fine di evitare eventuali fuoriuscite di liquido e danni causati dallo sgancio dalle tubazioni.

Una volta collegati i raccordi in gomma al DPF nel senso contrario al passaggio dei gas di scarico premere su AVVIA.

FASE 11 →



La stazione inizierà ad effettuare il lavaggio del DPF filtrando le impurità, ed indicherà sul display:

- Minuti rimanenti del trattamento;
- Valore di temperatura dell'acqua;
- Pressione di esercizio;
- Attivazione o disattivazione del riscaldamento acqua.

Se durante il ciclo automatico si dovesse premere il pulsante in basso a sinistra RITORNO, il software arresta immediatamente il trattamento di pulizia tornando alla schemata precedente. Questa operazione annulla il trattamento in essere facendolo ripartire dall'inizio.

Durante la fase di lavaggio l'operatore potrà in qualunque momento mettere in pausa premendo il pulsante rosso in basso a destra PAUSA.

Dall'interno della funzione pausa l'operatore potrà riprendere il trattamento o uscire fino alla schermata HOME del software. Uscendo, si arresterà definitivamente il trattamento in esecuzione.



Se si è acquistato l'accessorio di inversione automatica del flusso del liquido ed il lavaggio è stato impostato CON l'inversione, il macchinario eseguirà autonomamente le operazioni richieste, pertanto saltare alla FASE 14.

Se NON si è acquistato l'accessorio di inversione automatica del flusso del liquido ed il lavaggio è stato impostato CON l'inversione delle tubazioni, si prosegue con la fase 12.

Se il lavaggio è stato impostato SENZA l'inversione delle tubazioni, proseguire alla fase 14.

Dopo che il macchinario avrà terminato il minutaggio della fase di pulizia del DPF, il software passerà automaticamente alla fase successiva di IMMISSIONE ARIA.

FASE 12 →



L'immissione di aria compressa nel circuito mediante il serbatoio interno di CLEANFAP, ha lo scopo di far fuoriuscire l'acqua presente nelle tubazioni e buona parte del quantitativo di liquido presente all'interno del filtro antiparticolato.

La fase di immissione aria dura circa 45 secondi e una volta terminata il software passerà automaticamente alla fase successiva dove è richiesto l'intervento dell'operatore.

FASE 13 →



E' richiesto all'operatore di invertire il flusso del liquido all'interno del FAP/DPF. Dove è possibile si può procedere all'inversione delle tubazioni lasciando fermo il filtro anti particolato. Quando invece la lunghezza delle tubazioni non lo permette sarà necessario ruotare il filtro sul pianale di cleanFAP.

Una volta ricollegato il filtro ai raccordi rapidi premere su CONFERMA.

Il macchinario riprenderà il lavaggio per un ulteriore fase di ugual durata della prima fino a quando non sarà richiesto all'operatore di invertire una seconda e ultima volta il flusso del liquido di lavaggio.

Una volta ricollegato il filtro ai raccordi rapidi premere su CONFERMA.

A questo punto, il macchinario procederà all'ultima fase del lavaggio e alle procedure finali.

FASE 14 →



L'operatore è invitato allo sgancio del raccordo del tubo di ritorno del liquido dal DPF appena pulito, lasciando collegato solamente il tubo con il raccordo di mandata.

Una volta scollegato il tubo di ritorno, aprire il coperchio del serbatoio posto sul pianale in acciaio inox e porre in verticale il DPF con la parte libera orientata verso il basso.

Premere CONFERMA.



Il programma procederà ad immettere un nuovo quantitativo di aria compressa nel circuito aiutando il deflusso dell'acqua residua presente nel filtro antiparticolo.

Questa operazione dura circa 45 secondi.

Una volta terminata la fase di IMMISSIONE ARIA, la pulizia del filtro antiparticolo sarà ultimata, l'operatore potrà scollegare definitivamente il DPF dalla stazione CLEANFAP.

FASE 15 →



In alto a destra si aprirà la finestra dell'endoscopio di ispezione che sarà possibile ingrandire a tutto schermo facendo sopra di essa un doppio "tap" con il dito. La stessa operazione serve per rimpicciolire la finestra e riportarla in alto a destra.

Scollegare il raccordo di mandata dell'acqua dal filtro anti particolato, togliere la cinghia di sicurezza dai golfati e rimuovere dal FAP/DPF ogni tappo inserito in precedenza.

Per scattare una foto del filtro dopo il trattamento, che sarà allegata al report di fine lavorazione, rimpicciolire la finestra e premere su SCATTA FOTO una volta trovata l'inquadratura desiderata. Nel caso in cui la foto scattata non sia ottimale (riproposta nel riquadro in alto a sinistra), sarà possibile eliminarla per farne un'altra.

NOTA BENE: Per far comparire nel report la foto dopo il lavaggio sarà necessario scattare anche la foto prima del lavaggio. Non è possibile infatti allegare al report solo 1 delle due foto. Nel caso di scatto della foto solamente o prima o dopo la lavorazione, nessuna foto sarà riportata nel report.

Dopo aver scattato la foto (opzionale) premere CONFERMA.

FASE 16 →



ATTENZIONE

Si ricorda che è necessario provvedere alla sostituzione dei filtri da 10 e da 50 micron dopo ogni lavaggio, risciacquando i contenitori portafiltri. La sostituzione dei filtri in corda dopo ogni lavaggio permette di mantenere pulita l'acqua contenuta nel serbatoio con la possibilità di molteplici riutilizzi.

FASE 17 →



L'ultima fase del ciclo automatico pone all'operatore la domanda se voglia stampare o meno il report della lavorazione appena effettuata. (per dettagli sulle schede di lavorazione consultare il capitolo 7 a pagina 21)

Premendo NO, il software tornerà alla home page di CLEANFAP, salvando comunque la prova nel database interno.

Premendo SI, verrà generato un file PDF in A4 con la possibilità di invio per la stampa tramite wi-fi alla stampante locale connessa alla rete.

Scansionando il QR CODE con uno smartphone, comparirà sul display di questo il report in formato testo, consultabile e inviabile.

NOTA BENE

Prima di rimontare il DPF sul veicolo si consiglia di lasciarlo asciugare in posizione verticale.

Una volta rimontato il DPF sul veicolo lasciare il motore acceso per qualche minuto a veicolo fermo, lo scopo è quello di alzare la temperatura della linea di scarico e asciugare integralmente il filtro antiparticolato da eventuali residui di liquido o umidità.

Per ottenere la giusta fluidità di guida potrebbe essere necessario effettuare 10/20 km.

Dopo la schermata di stampa, il software ritorna alla pagina principale dove sarà possibile avviare una nuova pulizia.

FASE 18 →



7. Schede di lavorazione

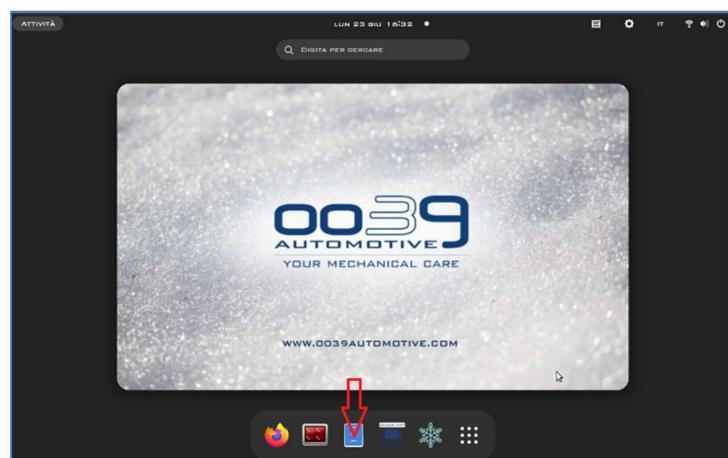
CleanFAP salva all'interno del proprio database i report di lavorazione e le fotografie scattate durante le procedure di lavaggio. Per consultare queste informazioni è necessario fare "tap" con il dito sul pulsante ESCI della pagina principale del software, posto in alto a sinistra della schermata.



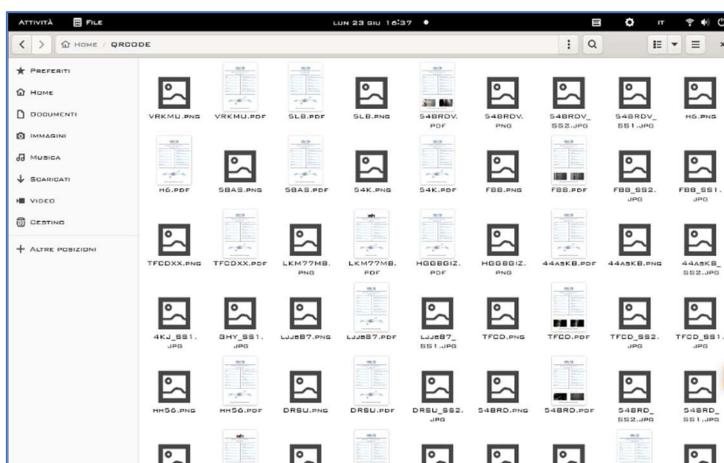
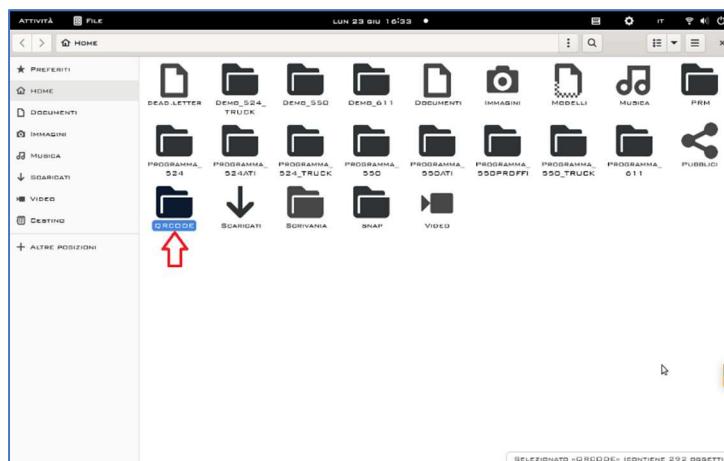
Ora premere il pulsante ATTIVITA', posto sempre in alto a sinistra del display.



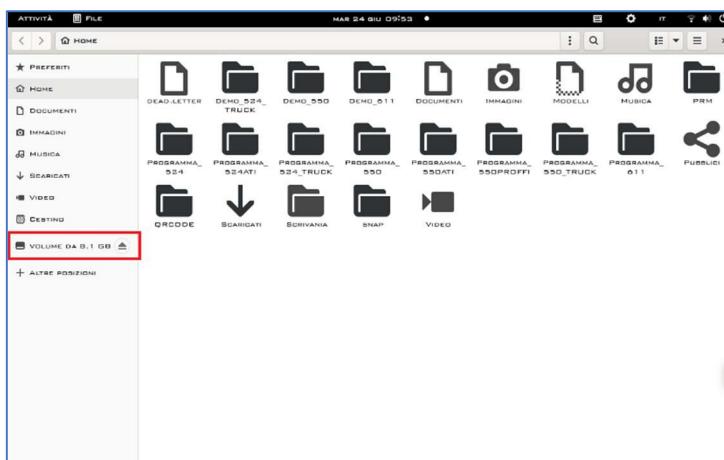
Comparirà nella parte bassa del display una barra di comando contenente icone; va premuta quella simile ad uno schedario, posta nella parte sinistra della riga.



Si aprirà la cartella archivio di cleanFAP, a questo punto va individuata ed aperta la cartella denominata QR CODE che contiene tutti i report di lavorazione completati e le fotografie scattate, salvati secondo il parametro TARGA inserito prima di effettuare la lavorazione.



A questo punto è possibile gestire i propri file normalmente, rinominandoli oppure organizzandoli in cartelle per una migliore gestione e controllo. È inoltre possibile, collegando una chiavetta USB che funga da memoria esterna a cleanFAP, copiare le informazioni per estrarre dalla memoria interna del macchinario ed utilizzarle su altro dispositivo.



8. Messaggi di errore

8.1 Blocco del macchinario a seguito di errore di pressione



Durante la pulizia del FAP/DPF, in caso di anomalie alla pressione dell'impianto, la pompa viene arrestata dopo 1 secondo. Questo messaggio potrebbe verificarsi anche senza la presenza di sintomi esterni, ciò potrebbe essere dovuto al riempimento lento del FAP/DPF che provocano un allarme al sistema. Basterà premere il pulsante RIPRENDI.

- Pressione del regolatore all'interno dello sportello di ispezione troppo bassa;
- Raccordi del DPF non chiusi bene;
- Poca acqua all'interno del serbatoio;
- Scatole filtri non chiuse correttamente.

8.2 Blocco del macchinario a seguito di errore di temperatura



Messaggio dovuto a problemi relativi alla temperatura di esercizio.

- MAI utilizzare il macchinario sotto la luce diretta del sole;
- Temperatura esterna troppo elevata che ha innalzato la temperatura del liquido pulente oltre la soglia di sicurezza di 45°;
- Temperatura esterna troppo elevata che ha innalzato la temperatura dei circuiti elettronici oltre la soglia di sicurezza.

Bisognerà attendere il raffreddamento del macchinario e dei suoi componenti prima di poter procedere nuovamente con la lavorazione.

9. Menu settaggi

9.1 Schermata menu settaggi

Nella schermata home del software è presente l'icona settaggi che, se premuta, porta l'operatore a questa schermata:



INFO: comunica la versione software e il contatore delle lavorazioni;
 SVUOTAMENTO SERBATOIO: funzione di svuotamento serbatoio automatica;
 SETUP: pagina di settaggio del macchinario
 RITORNO: pulsante di ritorno alla Home Page del software.

9.2 Settaggi info

La schermata info fornisce la versione del software e il contatore relativo al numero delle lavorazioni effettuate con cleanFAP.



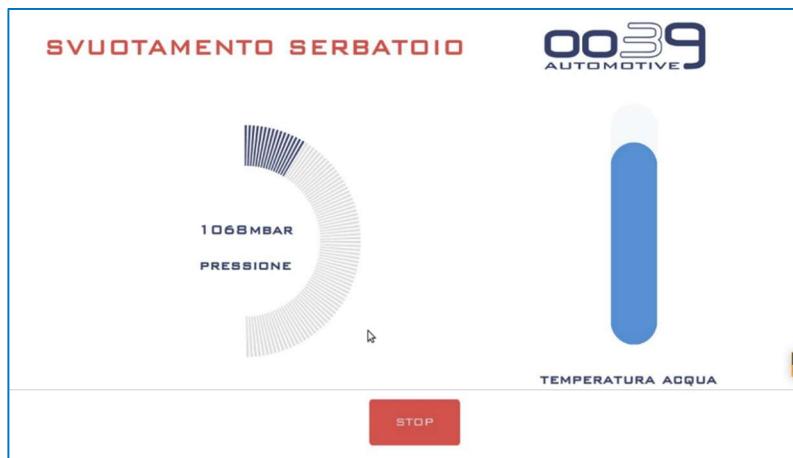
9.3 Settaggi svuotamento serbatoio

Dal menu settaggi premere svuotamento serbatoio, comparirà la seguente finestra:



È richiesto all'operatore di inserire il tubo trasparente di mandata dell'acqua in un contenitore idoneo allo stoccaggio del liquido presente nel serbatoio, che si ricorda essere di circa 80 LT.

Una volta eseguita la richiesta, premere su CONFERMA.



Il macchinario provvederà all'espulsione del liquido presente nel serbatoio tramite il tubo di mandata, arrestandosi ad operazione finita dopo circa 1 minuto. Sarà sempre possibile arrestare manualmente l'operazione.

Al termine dell'operazione automatica di svuotamento, il programma torna alla pagina principale.

NOTA BENE

Alla fine dell'operazione di svuotamento automatica resterà sul fondo del serbatoio una quantità minima di materiale solido, scarto delle lavorazioni di pulizia, e pochi litri di liquido, poiché il pescante della pompa non si trova sul fondo del serbatoio.
Una volta vuotato, sarà possibile riempire nuovamente il serbatoio.

Si consiglia di effettuare periodicamente, di conseguenza al livello di sporco presente sul fondo (*dopo decine di trattamenti*), una pulizia manuale del fondo del serbatoio, svuotandolo completamente mediante l'utilizzo del rubinetto inferiore (*vedi foto*).



Rubinetto di scarico del residuo

9.4 Settaggi riscaldamento acqua

Il preriscaldamento dell'acqua è una funzione utile durante i mesi freddi dell'anno in cui il liquido contenuto all'interno del serbatoio presenta temperature ad inizio ciclo molto basse. Questa funzione, arrestabile in ogni momento, preriscalda l'acqua fino a circa 40° in modo tale da permettere successivamente una pulizia del FAP/DPF più efficace.

La presente funzione può essere selezionata anche in fase di taratura del ciclo di lavaggio (FASE 2, pagina 9 del manuale).



9.5 Settaggi Setup

Dal menu settaggi si accede al menu setup, dove compariranno le seguenti selezioni:



OFFICINA: permette di impostare i dati dell'officina utilizzatrice che poi saranno riportati sulla scheda di lavorazione alla fine della pulizia. Se non si desidera cambiare i dati societari, non cliccare. Infatti, cliccando si procederà alla cancellazione dei dati inseriti in precedenza.

TARATURA MACCHINARIO: area protetta da password riservata all'assistenza tecnica per la taratura di cleanFAP in seguito a manutenzione straordinaria.

RITORNO: ritorno alla schermata precedente

10. Smaltimento rifiuti

10.1 Smaltimento liquido di lavaggio cleanFAP

A prescindere che venga usato o meno un detergente per la pulizia del filtro antiparticolato, il liquido usato per le lavorazioni è considerato rifiuto pericoloso da smaltire a norma di legge, in quanto contenente residui oleosi e carboniosi. Si consiglia di consultare le autorità locali per il corretto smaltimento di questo rifiuto.

Consigliato → Codice C.E.R. 161001 – Rifiuti liquidi acquosi contenenti materiali pericolosi

NOTA BENE

Con il liquido contenuto nel serbatoio è possibile eseguire circa 5 lavaggi di filtri antiparticolato dal momento che il ciclo di lavorazione prevede il doppio filtraggio.

10.2 Smaltimento filtri in corda

Alla fine di ogni operazione di lavaggio di un filtro antiparticolato vanno sostituiti entrambi i filtri in corda del circuito, da 50 e da 10 micron. Tali filtri devono necessariamente essere smaltiti come rifiuti speciali in quanto contenenti, per l'appunto, particolato. Si consiglia di consultare le autorità locali per il corretto smaltimento di questo rifiuto.

Consigliato → Codice C.E.R. 160122 – componenti non specificati altrimenti

NOTA BENE

Cambiare entrambi i filtri in corda dopo ogni lavaggio garantisce la riusabilità del liquido pulente per più lavorazioni, migliorando l'efficacia della pulizia del filtro e diminuendo i costi di smaltimento del liquido di lavorazione.

11. Dati tecnici

Temperatura massima di servizio	45°
Misure L x P x H	1510 x 600 x 1230 mm
Piano superiore	Acciaio inox da 1200 mm
Peso a secco	150 Kg
Alimentazione	220V con presa industriale blu
Consumo massimo	4,4 KW
Assorbimento	20 Ah
Consumo d'aria compressa	Max 100 Lt/min
Pressione massima esercizio aria compressa	8 bar
Serbatoio aria compressa	24 Lt
Pressione massima esercizio impianto di pulizia	2 bar
Filtri	1 x 10 micron; 1 x 50 micron in corda (usa e getta)
Sicurezze	Sensore temperatura, sensore di pressione, fungo d'emergenza, freno di stazionamento.
Serbatoio liquido	Acciaio inox da 80 Lt
Display	Tablet touchscreen da 10"
Stampante	A4 via Wi-Fi
Telecamera di controllo	Si
Spia di livello serbatoio	Si

12. Dichiarazione di conformità CE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Garage Equipment Assistance S.R.L.
Zona Industriale Vallone 34/D – 52044 Cortona (AR) Italy
T: +39 0575 603239 – M: info@geautomotive.it
(Fabbricante presso il quale viene costituito e conservato il Fascicolo Tecnico)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LA MACCHINA NUOVA:

CLEANFAP, stazione per la pulizia dei filtri antiparticolato

nella versione distinta dal seguente nome di modello:

550

APPLICARE QUI ETICHETTA MACCHINA CON
DENOMINAZIONE,
NUMERO DI SERIE,
ANNO DI COSTRUZIONE

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme agli standard richiesti dalle norme seguenti:

è conforme alle disposizioni della direttiva sicurezza Macchine (**N° 2006/42 CE**) come modificata e recepita dalla legislazione italiana ed alla direttiva bassa tensione (**N° 2006/95 CE**)

L'apparecchiatura è inoltre conforme alle seguenti direttive CE:
direttiva 73/23 CE, come modificata e recepita dalla legislazione italiana;
direttiva 89/336 CE, come modificata e recepita dalla legislazione italiana;

Sono state applicate le seguenti Norme Nazionali, che traspongono le Norme Armonizzate CE:
Applicable national standards and technical specifications:

UNI EN 292-1, UNI EN 292-2, UNI EN 292-2-A1;
CEI 110-1, CEI 110-7, CEI 110-8, CEI 17-44, CEI 44-5, CEI 44-6, CEI 44-7;

Cortona (AR, li _____)

FIRMA _____

NOTE

NOTE



MANUALE D'USO e MANUTENZIONE

CLEANFAP modello 550

Stazione per la pulizia dei filtri antiparticolato

0039automotive è un marchio di
GARAGE EQUIPMENT ASSISTANCE S.R.L.
Zona Ind. Vallone 34/D – 52044 Cortona (AR)
T. +39 0575 603239 – M. info@geautomotive.it
C.F. e P.I. 02263520518

